



**INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI IN CARICO AL SERVIZIO DI SPORTELLLO
D'ASCOLTO PER LE FAMIGLIE - PROGETTO IMPRONTE**

CIG Z0513526D3

Art. 1. OGGETTO

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, relativamente all'area minori, intende destinare **€ 30.000,00** per il periodo **1 maggio 2015 – 30 aprile 2018** per l'attuazione di progetti finalizzati al sostegno della genitorialità.

In questo momento storico in cui assistiamo ad una profonda trasformazione sociale, dove al centro vi è la crisi della famiglia, si riscontra una forte necessità di risposta ai bisogni del minore/adolescente in situazioni di disagio psichico e della sua famiglia. Funzionale è costruire una sinergia tra gli Enti che a vario titolo sono coinvolti nel processo di aiuto e sostegno alle famiglie e definire un accordo di programma distrettuale che metta al centro i soggetti in difficoltà.

Art. 2 SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla gara presentando apposita istanza, secondo il modello ALLEGATO A, le ditte operanti nel settore dei servizi educativo-assistenziali sociali (*categoria 25, CPC 93, CPV 85312400*) in possesso dei requisiti di cui in appresso al presente articolo.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo l'istanza di partecipazione di cui all'ALLEGATO A dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui al citato art. 37, c. 8 del D. Lgs. 163/06.

Nel caso di consorzi l'istanza di partecipazione di cui all'ALLEGATO A dovrà indicare i soggetti consorziati che eseguiranno il servizio indicando le parti dello stesso che saranno eseguite dalle singole società e dovrà essere sottoscritta oltre che dal Consorzio anche dalle imprese che eseguiranno il servizio.

I soggetti partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, attraverso la compilazione dell'Allegato "B" e "B1".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese il requisito di cui al punto 1 dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Nel caso di consorzi il requisito di cui al punto 1. dovrà essere dichiarato dal consorzio e da ciascuna impresa che eseguirà il servizio.

2. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio oggetto dell'appalto.

Le cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali devono essere iscritte all'albo regionale ai sensi della L.R. n. 21/2003.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al punto 2. dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.



Nel caso di consorzi il requisito di cui al punto 2. dovrà essere dichiarato dal consorzio e da ciascuna impresa che eseguirà il servizio.

Art.3 OBIETTIVI

Il progetto dovrà dare continuità alle azioni promosse nel corso degli anni passati. L'attenzione deve essere posta soprattutto alle tematiche legate alla genitorialità e alle problematiche che queste comportano (quali ad esempio, rapporto genitori e figli, disagio adolescenziale, disagio individuale di minori e adulti, problematiche relazionali familiari) così da facilitare una preventiva richiesta di aiuto, un tempestivo intervento di orientamento e impedire che le situazioni di disagio si irrigidiscano complessandosi e cronicizzandosi, rendendo di conseguenza ancora più difficile e confusa la formulazione di una domanda di aiuto.

Il Progetto dovrà prevedere l'apertura quindicinale di uno sportello d'ascolto, in cui si alternano due psicologi/psicoterapeuti (una figura maschile e una femminile, rispondente a differenziate necessità), un avvocato esperto in diritto di famiglia e un mediatore familiare.

Art. 4 CRITERI E MODALITA' OPERATIVE

I soggetti interessati, sopra indicati, dovranno attivare un progetto di sostegno ai nuclei familiari attraverso uno sportello con le modalità sopra esposte.

Saranno ammessi alle selezioni i progetti presentati da soggetti aventi un'esperienza di almeno tre anni nel settore.

Verrà finanziato un unico progetto coerente con lo stanziamento sopra indicato.

Il contributo può essere concesso nella misura massima del 70% del costo del progetto.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches annuali:

1. la prima all'attivazione annuale del progetto (70%);
2. la seconda (30%) alla realizzazione dei risultati previsti annuali sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Per l'anno 2015 (maggio/dicembre) verrà erogato un compenso di € 7.000,00, suddiviso in due tranches (70% - 30%).

Per gli anni 2016 e 2017 verrà erogato un compenso annuale di € 10.000,00, suddiviso in due tranches (70% - 30%).

Per l'anno 2018 (gennaio/aprile) verrà erogato un compenso di € 3.000,00, suddiviso in due tranches (70% - 30%).

Art. 5 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.

1. Dovrà essere di durata di 36 mesi, dal 1 maggio 2015 al 30 aprile 2018.
2. Dovrà avviarsi entro tre mesi dall'approvazione.
3. Dovrà avere come ambito di riferimento il territorio dell'Ambito Sociale Valle Olona.
4. Dovrà prevedere il collegamento con i servizi pubblici e privati del territorio, in sinergia con i progetti già attivati e con quelli che nel corso degli anni si attiveranno in favore di nuclei familiari con minori.
5. Non potrà usufruire di altri finanziamenti regionali a valere sullo stesso progetto.
6. Documentazione da presentare:
 - a) Istanza di partecipazione di cui all'allegato A)
 - b) autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.
 - c) nel caso delle cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali: allegare autocertificazione indicante l'iscrizione all'albo regionale ai sensi della L.R. n. 21/2003 e



relativo numero;

d) dichiarazioni di cui agli allegati "B" e "B1", da compilare integralmente secondo i moduli allegati;

e) il progetto, nel quale dovrà essere indicato:

1. il responsabile del progetto;
2. il personale coinvolto, i costi previsti per le singole figure professionali impiegate nella realizzazione del progetto, nonché gli eventuali altri costi generali (attrezzature, costi di gestione).

La documentazione esplicativa del progetto dovrà essere contenuta nel numero di cartelle massimo consentito (10 - dieci, formato A4, carattere TAHOMA, dimensione carattere 11, interlinea 1,50). Ogni cartella dattiloscritta, dovrà essere redatta su carta intestata, timbrata e siglata dal rappresentante della ditta concorrente. Il materiale cartaceo prodotto in eccedenza rispetto ai limiti massimi indicati (oltre le dieci cartelle) non verrà preso in considerazione dalla commissione.

Art. 6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto deve essere sviluppato secondo i punti e le priorità individuate per la valutazione, come sotto specificate.

Al fine della formulazione della graduatoria di merito, verrà costituita una commissione che esaminerà i progetti ammessi attribuendo agli stessi un punteggio in base ai criteri sotto riportati.

Il punteggio massimo attribuito ai progetti è di punti 68 così suddivisi:

Max 40 punti

- a. Coerenza fra gli obiettivi del progetto rispetto ai bisogni del territorio (da 0 a 10 punti)
- b. Sinergia con i progetti già attivi sul territorio rivolti a minori e le loro famiglie d'appartenenza (da 0 a 15 punti)
- c. Dare continuità alle azioni già attuate nel progetto in atto (da 0 a 15 punti)

Max 28 punti

- d. All'interno della rete territoriale mantenere la collaborazione con i servizi pubblici (in particolare Servizi Sociali Comunali, Servizio Tutela Minori, Scuole) (da 0 a 12 punti)
- e. Momenti di verifica effettuati attraverso riunioni tra operatori (da 0 a 10 punti)
- f. Momenti di supervisione con gli operatori (da 0 a 6 punti)

La Commissione entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione dei progetti, invierà a tutte le cooperative e/o Associazioni la graduatoria.

Detta commissione provvederà al monitoraggio ed alla verifica dell'attuazione del progetto.

Il soggetto gestore, dopo sei mesi dall'avvio del progetto e prima dell'erogazione della seconda tranche del contributo, dovrà presentare una relazione sull'andamento del progetto, ed un'ulteriore relazione finale prima dell'erogazione della rata di saldo. Alla relazione conclusiva dovrà essere allegato un resoconto economico delle attività svolte, sottoscritto dal responsabile del progetto.

Referente per l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona è il Direttore.

Art. 7 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI



La Ditta aggiudicataria ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. La Stazione appaltante potrà richiedere alla ditta aggiudicatrice in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione necessaria al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto e potrà affidare il servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria all'aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Azienda. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

L'aggiudicataria è tenuta a munire il personale operante di tesserino di identificazione in ottemperanza e in conformità all'art. 26 c. 8 del D. Lgs 09 aprile 2008, n. 81.

Art. 8 PENALITA'

Il referente dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona in caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, applicherà delle penali da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 1.000,00. Adattarli in merito all'importo del contratto

L'applicazione delle penalità è preceduta da formale contestazione di addebito (notificata con raccomandata o tramite fax) dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona e dalla valutazione di eventuali controdeduzioni della ditta appaltatrice a quanto contestato. In particolare, le controdeduzioni dovranno pervenire all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona entro 10 gg. lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine, senza che la ditta appaltatrice abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso in cui le stesse non vengano considerate idonee, si procederà all'applicazione della penalità con apposito provvedimento del referente dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Si procederà al recupero della/e penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese successivo a quello in cui è stato assunto il provvedimento, ed in caso di necessità, dal deposito cauzionale.

La penale sarà graduata a seconda della gravità della inadempienza.

Qualora venissero applicate più di 7 penalità, o indipendentemente dal numero, le penali applicate superino per la durata dell'appalto € 5.000,00, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 9 CONTROLLO E VERIFICHE

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona servizi alla persona, attraverso il proprio personale



tecnico e amministrativo, si riserva la facoltà di effettuare, quando lo ritiene opportuno, controlli sul buon andamento del servizio e sul rispetto del presente capitolato; analoghe verifiche potranno essere effettuate dai Comuni qualora lo ritengano opportuno, con modalità e tempi da definirsi con il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona servizi alla persona.

Art. 10 RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Il trattamento dei dati personali deve essere effettuato unicamente per le finalità connesse all'espletamento del presente procedimento e secondo le modalità a ciò strettamente correlate. La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti, D. Lgs. 196/2003.

L'aggiudicataria dovrà indicare il soggetto responsabile del trattamento dei dati e gli eventuali incaricati.

Art. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE O SUB-APPALTO DEL SERVIZIO

E' facoltà dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto di appalto, ai sensi e agli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei casi seguenti :

- a) interruzione anche parziale dei servizi senza giusta causa;
- b) per il sopravvenire di una delle cause di esclusione prevista dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- c) concessione in subappalto, totale o parziale del contratto o cessione del contratto;
- d) qualora l'appaltatore si sia reso colpevole di frode o di negligenze gravi nella condotta del personale;
- e) qualora venissero applicate per la durata dell'appalto più di 7 penalità, o indipendentemente dal numero, le penali applicate superino € 5.000,00.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in tutti gli atti così come previsti nel capitolato nonché nei casi di gravi e/o reiterati inadempimenti.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la ditta appaltatrice incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Ente appaltante, fatto salvo il risarcimento per maggiori danni sofferti.

Art. 12 CAUZIONE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti, l'esecutore del servizio è obbligato a costituire, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva come disciplinato dall'art. 113 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

La garanzia fideiussoria ha durata pari a quella della contratto. Essa è presentata in originale all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona prima della formale sottoscrizione della contratto.

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona procederà ad attivare il procedimento di escussione previa contestazione scritta dell'addebito, notificata a mezzo di raccomandata A/R, e conseguente costituzione in mora del Concessionario. La cauzione prestata viene svincolata al termine dell'affidamento previa verifica dell'adempimento degli



obblighi previsti in convenzione dopo l'erogazione della seconda tranche.

Art. 13 CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovesse insorgere tra le parti circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali del servizio, nonché del presente capitolato, saranno devolute al giudice competente.

Art. 14 SCADENZA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I progetti dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Roma, 26 - 21053 Castellanza ed essere contenuto in plico sigillato con ceralacca o altro sistema idoneo a garantire la non manomissione del plico e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante. Il plico deve pervenire ad esclusivo rischio del mittente, **entro le ore 12,00 del 24.03.2015** a mezzo del servizio postale ovvero a mano, sia direttamente sia a mano di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente.

Il termine rimane improrogabile anche in caso di scioperi oppure altre agitazioni dei vettori.

Il plico dovrà recare all'esterno oltre al mittente e al destinatario, la seguente dicitura:

"NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI - INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI IN CARICO AL SERVIZIO DI SPORTELLO D'ASCOLTO PER LE FAMIGLIE - PROGETTO IMPRONTE"

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, deve contenere due buste di cui:

una 1^ busta sigillata e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo della ditta concorrente e l'indirizzo del destinatario, la seguente dicitura: **"BUSTA n.1 - Contiene documenti amministrativi"** e contenere i seguenti documenti debitamente compilati:

- istanza di partecipazione di cui all'ALLEGATO "A";
- autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- nel caso delle cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali: allegare autocertificazione indicante l'iscrizione all'albo regionale ai sensi della L.R. n. 21/2003 e relativo numero;
- dichiarazioni di cui agli allegati "B", "B1", da compilare integralmente secondo i moduli allegati;

Una 2^ busta sigillata controfirmata sui lembi di chiusura riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo della ditta concorrente, la seguente dicitura: **"BUSTA n.2 - Contiene progetto"** contenente il progetto strutturato secondo quanto previsto all'articolo 5 punto e).

Art. 15 ALTRE INFORMAZIONI

L'apertura delle buste avverrà il giorno **25.03.2015** alle ore 10,00; si procederà, in seduta pubblica, presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, all'apertura dei plichi contenenti le documentazioni richieste al fine di verificare l'ammissibilità delle richieste di partecipazione, la presenza e la completezza delle dichiarazioni

La Commissione di Gara, in forma non pubblica, procederà all'apertura e alla valutazione dei progetti contenuto nella busta n. 2. Al termine della valutazione dei progetti verrà redatto un verbale riportante l'attribuzione dei punteggi per ciascun concorrente.



**Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona**

La commissione redigerà il verbale conclusivo e il Responsabile del Procedimento, dopo aver esaminato le risultanze di gara elaborate dalla commissione tecnica, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi :

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona – Via Roma, 26 - tel.0331502118

➤ Responsabile del procedimento è il sig. Pierpaolo Ponzone.

Castellanza, 27/02/2015

**Azienda Speciale Consortile
Medio Olona Servizi alla Persona
Il Direttore**

Pierpaolo Ponzone

